

Seduta inaugurale del consiglio

Ossola: «Rilanciare il Banco e la sua funzione nel Sud»

In serata eletti il vicepresidente e i rimanenti 5 membri del consiglio di amministrazione

Si è tenuta nel pomeriggio di ieri, presso il grande salone delle adunanze, nella sede centrale del Banco di Napoli, l'attesa assemblea del consiglio generale dell'istituto. La prima, dopo il totale rinnovamento dell'importante organismo dirigenziale, effettuato in applicazione delle recenti disposizioni ministeriali. Al momento in cui scriviamo sono ancora in corso le votazioni a porte chiuse, con cui l'assemblea dovrà eleggere oltre al vicepresidente del Banco, gli altri cinque membri del consiglio di amministrazione (che andranno ad affiancare i cinque già espressi per nomina ministeriale) e di tre sindaci effettivi e uno supplementare.

cambiamenti alla prova dei fatti. Ma già dalla nomina del nuovo presidente Rinaldo Ossola, la cui coerenza professionale e la cui provata capacità manageriali sono ampiamente riconosciute, gli indirizzi di rinnovamento sembrano venire avanti, e fondamentalmente tesa nello sforzo di prefigurare i possibili indirizzi di rinnovamento e di rilancio dell'istituto, in relazione alla sua funzione originariamente meridionalistica e alle sue ragioni aziendali, risulta improntata la relazione introduttiva pronunciata dallo stesso Rinaldo Ossola. Non va dimenticato il peso di guasti e disfunzioni che il Banco di Napoli ha dovuto accumulare in anni di gestione spesso puntellata di clamorosi scandali, e in pre-

valenza subordinata agli interessi esclusivi dei gruppi di potere dc, in particolare dorotei. Il recupero di una immagine di efficienza e produttività, in cui diventi possibile contemperare le finalità economiche e quelle sociali. Ossola ha dedicato un'ampia parte della sua relazione alla necessità di potenziare la presenza del Banco non solo nel Mezzogiorno, ma anche nel Nord del paese e all'estero. Dal punto di vista degli impieghi s'impone l'obiettivo di una diversificazione mirata, che punti al sostegno delle attività produttive e industriali, all'agricoltura, al turismo. Il discorso di Ossola è stato salutato da un lungo applauso. Subito dopo sono bre-

Concluso lo sciopero della fame

Conferenza stampa sulla droga nella sede Cmas

Oggi alle dodici - I tossicodipendenti decideranno delle nuove forme di lotta

Il comitato campano dei tossicodipendenti, che da giovedì 9, aveva occupato i locali del CMAS attuando uno sciopero della fame per protesta contro il decreto Aniasi, ha sospeso ieri l'iniziativa. La decisione di sospendere lo sciopero della fame, iniziato da quattro giovani tossicodipendenti, è stata motivata in un comunicato dello stesso comitato, di cui riportiamo una parte: «Lo sciopero della fame è stato sospeso viste le assicurazioni fatte dall'assessorato della Sanità della Regione, nella persona del dott. De Franchis, funzionario incaricato del problema delle tossicodipendenze, sulla sollecita operatività dell'attuazione terapeutica del decreto Aniasi primo e secondo. Inoltre il comitato ha appuntamento a tutti (stampa, operatori sanitari, movimenti democratici giovanili, FGCI, capigruppo dei partiti democratici del Comune e della Regione) per domani alle ore 12, nei locali del CMAS, dove in una conferenza stampa, si deciderà circa eventuali ulteriori iniziative di lotta». I tossicodipendenti, infatti, non sono soddisfatti delle modifiche apportate al decreto Aniasi. «Per quanto il decreto N. 12», sostengono, «garantisce la possibilità della prescrizione di morfina a chi già ne faceva uso, noi riteniamo che siano ancora molti i passi politici da fare per quanto riguarda il problema delle tossicodipendenze. Limitare l'uso della morfina solo a chi ne faceva già uso, significa, di fatto, togliere ai potenziali tossicodipendenti che intendono smettere di usare eroina, di iniziare una terapia controllata a base di morfina».

Oggi alle urne nel piccolo comune staccato da Gragnano

A S. Maria La Carità 4120 elettori scelgono il primo consiglio

L'importanza attribuita al voto - Gli argomenti emersi durante la campagna elettorale - Le proposte avanzate dai comunisti

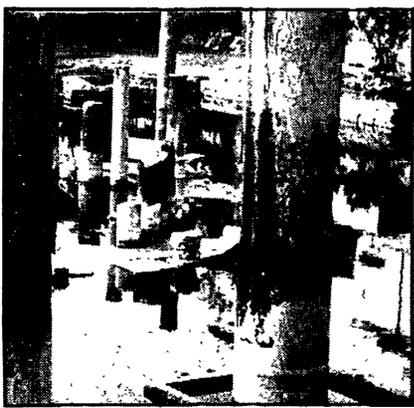
Oggi 4.120 elettori si recano alle urne a Santa Maria La Carità per scegliere il primo consiglio del nuovo comune costituito all'inizio di quest'anno. L'avvenimento è importante per gli abitanti di questa fino a ieri frazione di Gragnano, che ora sono 7.500. I quali si sono battuti per oltre un ventennio in nome di un comune che non riuscì a ottenere l'autonomia municipale. Ed è importante anche perché sanno che dai risultati di questo primo voto dipenderà gran parte del futuro di S. Maria La Carità. Il valore che gli attribuiscono a queste elezioni è percepibile da una serie di segnali ma soprattutto dall'attenzione e dalla partecipazione ai comizi, davvero inusitata in questa zona. A questo punto i giochi sono fatti. Ma l'andamento della campagna elettorale nelle settimane scorse, al di là delle cose dette e fatte, ha fornito l'occasione di capire alcune cose essenziali sugli orientamenti e gli schieramenti politici locali.

che per il passato hanno già dato prova di scarso impegno nei confronti della comunità, né ci incantano nuove figure che sotto false spoglie tentano ancora una volta di fare il gioco del potere». Per parte loro giovedì sera i comunisti hanno chiuso una campagna elettorale fatta di cose e di richiami a proposte e programmi, con un comizio del capoluogo Mario Gomez al quale hanno preso parte alcune centinaia di persone. Anche in quella occasione è stato ripreso il tema delle cose da fare. Tra le più urgenti, la costruzione della sede comunale, la istituzione dei servizi pubblici: guardia medica urbana e festiva, trasporti urbani, mercato, nettezza urbana, rete fognaria, sport e tempo libero, sviluppo dell'agricoltura e dell'industria di trasformazione. Resta ora da vedere come la gente vorrà avviare la vita del comune se tra i litigi e le promesse clientelari delle fazioni dc o sollecita dei problemi di tutti e partecipe alla loro soluzione.

Domani manifestazione a Caserta con Bassolino. CASERTA - Indetta dalla federazione provinciale del PCI si terrà domani alle ore 17.30 nella sala dei convegni della Camera di Commercio una manifestazione sul seguente tema: «Crisi politica, crisi economica: la lotta dei lavoratori e l'impegno dei comunisti per il Mezzogiorno, per una profonda svolta nella politica economica, per una nuova direzione politica del paese». I lavori della manifestazione saranno introdotti dal compagno Giuseppe Venditto, segretario della federazione. Concluderà il compagno Antonio Bassolino, segretario regionale del PCI e membro della direzione del nostro partito.

la parola ai lettori

Ci scrivono, ogni settimana, in tanti, compagne e compagni. Altri telefonano. Tutti vogliono mantenere vivo e aperto (magari anche polemico) il rapporto con «l'Unità», con la cronaca cittadina e regionale. Ma, nel corso della settimana, strilli come siamo nelle due pagine, non riusciamo a dar conto di tutte queste critiche, proposte, suggerimenti, polemiche. Ed è un errore. Così ogni domenica riserviamo un ampio spazio agli interventi dei compagni e delle compagne. Un solo invito, state concili! L'indirizzo è quello noto a «l'Unità» - Via Cervantes, 55 - Napoli.



Pozzuoli: ma a cosa pensano i nostri amministratori? Cara Unità, presi dai problemi nazionali che attanagliano l'opinione pubblica in una morsa di smarrimento e di sfiducia, spesso dimentichiamo anche i più piccoli problemi della nostra città. Mi riferisco in particolare alla mia città Pozzuoli. Negli attuali amministratori, che pure conoscono i fabbisogni di noi cittadini c'è una completa apatia che si trasforma in anno in anno in un'assoluta indifferenza. Rioni abbandonati, mancanza di pulizia, inefficienza dei trasporti. I problemi irrisolti sono tanti e invece basterebbe così poco per portare Pozzuoli fuori da questo clima di abbandono. Provino i nostri amministratori a passeggiare di sera in un Rione come quel-

lo di Toliano o nel rione Geocal e si accorgeranno di quanto è difficile viverci. Un poco di volontà, signori amministratori, un poco d'impegno nelle funzioni per cui siete stati chiamati!

Ci battiamo per applicare la legge sull'aborto. Cara Unità, il cosiddetto movimento per la «vita», massicciamente appoggiato dalla chiesa cattolica, ha raccolto le firme per un referendum abrogativo della legge sull'interruzione volontaria della gravidanza. Il cardinale Ursi ha definito questa iniziativa «il referendum dei cristiani». Non è affatto vero. Noi cristiani evangelici ci opponiamo insieme a molti cattolici, ai tentativi di abrogare la legge 194. Essi si basano, infatti, sulla menzogna e sull'ipocrisia. 1) E' una menzogna dire che questa legge istituisca l'

aborto. Al contrario, cerca di prevenirlo e di limitarne il numero dei casi, e difende la vita delle donne, che da sempre sono morte di aborto clandestino. 2) E' un'ipocrisia parlare di diritto alla vita per chi da scelti si ostina a rifiutare e a condannare i metodi anti-concezionali, mettendo con ciò stesso le donne nella condizione di dover abortire. Rifiutiamo quindi la divisione fra abortisti e antiabortisti così come la presenta la chiesa cattolica. I veri abortisti sono quelli che vogliono abrogare questa legge; i veri antiabortisti sono quelli che si impegnano per farla funzionare ed applicare.

Arpino: che disastro! Cara Unità, siamo un gruppo di amici e conoscenti: già abbiamo scritto a voi e ad altri giornali e mezzi di informazione, ma non abbiamo ancora avuto risposta. E' inutile elencarle, ma molte zone di Na-

poli e alcune cittadine che ben conosciamo non hanno nulla di efficiente: Arpino di Casoria (via Arpino, via Casanovi, via B. Croce, via G. Fortunato, quartiere «La Cittadella»); Volva (via Rossi, via Filichito, via Monteliveto); Arzano (via del Centenario, via B. Croce, via Annunziata, via V. Emanuele). Prendiamo come campione Arpino di Casoria: già a Casoria manca di tutto, ma Arpino è abbandonata! Sono tanti anni che con la scusa di cambiare sempre il consiglio comunale non si fa niente: non c'è neanche mezzo metro di verde attrezzato per abitante, tre o quattro alberelli sono rimasti o come dono di natura o perché qualche abitante li ha difesi; non c'è dove fare sport; ad Arpino strade e viottoli non sono mai spazzati; i negozi alimentari (come la vicina via Stadera a Napoli) non sono controllati nell'igiene dei prodotti e nei prezzi; ad Arpino non vi sono sfilate pedonali, segnali o segnalazioni, le strade sono piene di buche e senza muretti di contenimento; la polizia non si vede, così aumentano gli scippi, i furti ecc.

Si è assistito per esempio allo spettacolo scomposto al quale hanno dato luogo i due tronconi in cui si è divisa la Democrazia Cristiana. Sulla lista civica che ne è nata c'è in giro molta diffidenza. In piazza si è sentito dire che le accuse corse tra dc e dissidenti della lista civica sono «un giochetto per non far uscire il grasso dalla pentola». Un discorso così vuole dire che gli elettori, i quali hanno dato sempre larghi suffragi alla Dc ma sono stanchi di non veder mai realizzate le promesse, si presenta una Dc nuova di zecca che dice votate per me, qui sono i veri campioni dello scudo crociato. Certamente ci sarà chi ab bocca. Ma parecchia gente capisce che la matrice è sempre la medesima. Lo si è visto dall'arroganza con cui entrambe le fazioni hanno chiesto maggioranze assolute come una cambiale in bianco senza presentare un programma e dalla pretesa con cui hanno imbrattato di manifesti, cartelloni e foto di candidati le mura di vie e piazze tanto da costringere le autorità ad intervenire per farli diffondere. E si è assistito anche alla maggiore misura con cui, tutto sommato, hanno affrontato la campagna elettorale socialisti e socialdemocratici - pur senza discutere di programmi e di prospettive. L'altro giorno un comunicato del PSDI riferendosi al lo scontro tra fazioni dc affermava: «Non ci incantano vecchie figure e personaggi».

Consiglio comunale a Portici

Il sindaco condannato rifiuta di dimettersi

Il democristiano Nicola Cardano, sindaco di Portici, condannato in prima istanza col condono della pena per interesse privato in atti d'ufficio, non solo ha rifiutato di dimettersi, come sarebbe stato opportuno, ma nel consiglio comunale di venerdì ha chiamato a raccolta gli uomini del suo partito per respingere la richiesta che veniva dall'opposizione. La seduta consiliare doveva discutere il problema degli sfratti che a Portici sono oltre cento fino a oggi. Ma si è affrontata prima la questione che riguardava il sindaco e l'assessore Scarano condannato con lui. Contro la richiesta di dimissioni hanno votato DC, PSDI e PRI. I missini si sono astenuti. Per le dimissioni hanno votato PCI, PSI e Lotta continua. La richiesta è stata bocciata. Quando si è trattato di discutere degli sfratti una buona metà dei consiglieri dc sono scomparsi. Interventuti in massa per «salvare il sindaco», non hanno ritenuto interessante occuparsi degli sfratti. Un gruppo di una cinquantina di handicappati, appartenenti alla «Lega Flegrea» ha occupato ieri mattina per alcune ore il Comune di Pozzuoli. La protesta si è resa necessaria «dopo che, per l'ennesima volta, i delegati della lega si erano dovuti scontrare con la latitanza sia del sindaco che degli assessori della giunta centrista (DC-PSDI-PRI). L'amministrazione aveva assunto precisi impegni per l'erogazione di una serie di servizi. Un'altra protesta ha avuto luogo ieri mattina a Cimitile dove centinaia di assegnatari hanno manifestato a lungo davanti al municipio bloccando il corso Umberto I. Da due anni le 330 abitazioni del complesso IACP di Cimitile-Campopasso sono state completate, ma le famiglie che ne hanno diritto non possono prenderne possesso perché addirittura non è stato fatto l'impianto idrico.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi domenica 12-10-80 onomastico Serafino (domani Edoardo). Preparazione psicoprofilattica al parto. Il giorno 22 ottobre alle ore 17 inizierà presso la clinica ostetrica e ginecologica della I facoltà di medicina e chirurgia un corso di preparazione psicoprofilattica al parto, metodo Rat (training autogeno). Le sedute si terranno ogni mercoledì alle ore 17 presso

la clinica ostetrica e ginecologica della I Policlinico. La partecipazione al corso è gratuita ed è aperta a tutte le gestanti dal 5. mese in poi. Per informazioni rivolgersi al dottor Ajello tel. 459849-459819 c/o la clinica ostetrica I Policlinico. FARMACIE DI SERVIZIO NOTTURNO - Piazza S. Giovanni 20r; via Ginori 50r; via della Scala 40r; piazza Dalmazio 24r; via G.P. Orsini 27r; via di Brozzi 282-a-b; via Starnina 41r; interno stazione S.M. Novella; piazza Isolotto 5r; viale Calatafimi; Borgognissani 40r; via G.P. Orsini 107r; piazza delle Cure 2r; via Senese 206r; viale Guidoni 89r. FARMACIE DI TURNO Zona Chiaia - Riviera: via Calabritto 6; via Pontano 60; via Mirabella 143; Poggioreale via Marconi 151. Porto: Corso Umberto 43; Mercato via Duomo 259; Pessino via C. Cassese 9; Ferdinando via Nardone 25; S. Giuseppe via S. Giacomo 45; Montecalvario via Tarsia 2; via Portamedina 8; Avvocato via Salvatore Rosa 340; S. Lorenzo piazza Miraglia 381; Vicaria via A. Porzio 48; corso Garibaldi 265; via Firenze 84; Stella via Senita 30.

CASA DI CURA VILLA BIANCA - Via Bernardo Cavallino, 102 - NAPOLI. Crioterapia delle emorroidi. TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE Prof. Ferdinando de Leo. L. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università. Presidente della Società Italiana di Criologia e Crioterapia. Per informazioni telefonare ai numeri 255.511 - 468.240.

AUMENTA TASSO BANCARIO PER SOCI ASSARCO. L'Assarco (Associazione Agenti e Rappresentanti di commercio della Regione Campania) comunica che il tasso per i depositi dei soci Assarco presso un noto istituto bancario nazionale, indipendente dalle singole convenzioni, come da apposita convenzione nazionale (Fnaar) è stato elevato dal 1. ottobre 1980 al 14,50%.

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO. DOCENTE e SPECIALISTA in «GEMMOSILOPATI», UNIVERSITA' di Roma per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI. Consultazioni sessuologiche e consulenza matrimoniale. NAPOLI - V. Roma, 418 (Spirito Santo) - Tel. 313428 (tutti i giorni). SALERNO - V. Roma, 112 - Tel. 22.75.53 (martedì e giovedì).

fima...Immente mobili a prezzi di fabbrica... anche senza anticipo in 4 anni. esposizione permanente. VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel.8761092-8761158. fima LA CITTA' DEL MOBILE.

...per clienti di selezione. MOBILI DI SELEZIONE SCHEIRILLO. PIANURA NA - TEL. 7264262-7264305-7261461.

LA CASTINA E' VOGLIA DI VIAGGIARE. COPENAGHEN. dal 31 Ottobre al 3 Novembre. Volò diretto da Napoli - Hotel 2. Cat. Superiore - L. 328.000. Chiedete il sistema «CREDIT VIAGGI». Informazioni e prenotazioni: CASTINA TOURS, 43, Ponte di Tappia Tel. 322955 - 315053-54. oppure presso la Vostra Agenzia di viaggio.

informazioni SIP agli utenti. Cambio di numeri telefonici nella rete urbana di Napoli. La SIP informa che lunedì 13 ottobre corrente, avrà inizio il cambio di alcuni numeri telefonici compresi nelle seguenti numerazioni: 210000 - 219999, 340000 - 349999. Il suddetto cambio numeri, peraltro già anticipato ai singoli abbonati interessati con cartolina raccomandata, viene eseguito in relazione al progressivo ampliamento degli impianti della rete urbana di Napoli. I nuovi numeri sono pubblicati (in parentesi) nell'elenco abbonati edizione 1980-81, in corso di distribuzione. Si suggerisce, comunque, agli interessati di dare essi stessi comunicazione del nuovo numero ai propri abituali corrispondenti. Società Italiana per l'Esercizio Telefonico.

Christian Dior, YVES SAINT LAURENT, Elisabetta von Furstenberg, FIORUCCI, Fiumi Pucci. OTTICA SACCO. SIMBOLO DI QUALITÀ E PRECISIONE PER UNA MODA GIOVANE. REPARTO APPLICAZIONI LENTI A CONTATTO MORBIDE E RIGIDE. VIA DOMENICO CAPITELLI, 35-36-37 (PIAZZA DEL GESÙ) NAPOLI TEL. 322.631-312.552. ESECUZIONE IMMEDIATA DI OCCHIALI.

UN AVVENIRE SICURO PER I GIOVANI. Corsi di PROGRAMMAZIONE ELETTRONICA - PERFORMANCE nel settore dei CALCOLATORI ELETTRONICI. DIPLOMI VALIDI. centro elettronico corsi avanzati. VIA QUANTALI NUOVI, 25 80132 NAPOLI - TEL. (081) 311163.